

**P94 - Frangioni 1994, p. 404, n. 541 - busta n. 780/28, 112612**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 12.08.1396 (Genova 16.08.1396)

Al nome di Dio, amen. D 12 d'agosto 1396.

Asai a questi d v' scritto e vostre lettere non poi e ora non dire.

Da Vingnone da' nostri lettera e dicomi v'nno rimeso danari e simile di nuovo ce ne deono rimettere: per Dio rimettete qui se si pu che troppo ver danno a trare cost.

Atendo per la prima abiate rimesso que' ch'era il tempo d 7 di questo, fatelo se fatto non .

E cotoni finiti tutti e conto fattone a Firenze a' nostri e se n' tratto netto lb 578 s 8 d 8 inperiali.

Per lettera auta ieri da Vinegia mi dice Zanobi Ganino Grasso gunto l cho ghuadi e non vi fu a tempo, siatene avisati.

A Pisa niente manda n siamo per mandare s'altro no vegiamo. pi d lettera di l non abiamo n da Mano ch' ito a Firenze, che Dio provegha a quello bisongno ci fa. Avatevi 3 balle di fustani e 7 di Francesco e mai c'nno deto che se n'.

N altro per questa vi diciamo. Cristo vi ghuardi.

Sarcci una a Vingnone a' Busavini, mandate. Cost 1#2 [meglio].

Tommaso di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,  
in Gienova.